

ANICA

ANICA CITAZIONI

12/02/2012 Gazzetta del Sud	3
L' Anica : Marco Müller la soluzione per Roma	
11/02/2012 Corriere della Sera - ROMA	4
Crescono i timori per il Festival L' Anica appoggia Marco Müller	
11/02/2012 La Repubblica - Nazionale	5
L' Anica scende in campo: "Bisogna nominare Muller"	
11/02/2012 La Repubblica - Roma	6
Festival del film, l' Anica vota Müller	
11/02/2012 Il Messaggero - Nazionale	7
Festa di Roma l'industria per Müller Detassis precisa	
11/02/2012 Il Manifesto - Nazionale	8
calibro nove	
11/02/2012 Il Gazzettino - NAZIONALE	9
L' Anica : «Müller unica soluzione»	
11/02/2012 Il Tempo - Nazionale	10
L' Anica fa il tifo per Müller	
11/02/2012 Il Tirreno - Nazionale	11
IN BREVE	
10/02/2012 ADN Kronos 16:41	12
Cinema: Anica , preoccupazione per Festival Roma, Mueller unica soluzione	

ANICA CITAZIONI

10 articoli

L' Anica : Marco Müller la soluzione per Roma

ROMAAI festival di Berlino, che ha un mercato primario come quello di Cannes, per una prima valutazione dei film da prendere per un festival, quest'anno Roma è assente o perlomeno senza una rappresentanza che possa chiudere accordi internazionali. Ed è anche in questo senso che va la sollecitazione dell'**Anica**. Chiunque avrà l'incarico di dirigere il festival di Roma rischierà, per il "buco" di queste settimane, di lavorare con un gap non indifferente. L'**Anica** esprime preoccupazione per il Festival di Roma: «a questo punto la nomina di Marco Müller ci appare la sola e giusta soluzione». «L'eccessiva influenza dei partiti ha generato un conflitto insensato e condotto in un vicolo cieco. Ora, occorre prendere subito decisioni che permettano un'ulteriore crescita della manifestazione, che valorizzino l'intelligente e costruttivo lavoro svolto da Gian Luigi Rondi e Piera Detassis».

Cinema

Crescono i timori per il Festival L' Anica appoggia Marco Müller

PAOLO FALLAI

LE adesso, sul futuro del Festival del Film di Roma, prevale la paura. Lo avevamo lasciato sepolto sotto la neve providenziale che aveva fatto slittare gli incontri - e gli scontri- di una settimana fa. Ancora sotto la neve, sembra che il muro contro muro che ha portato alla paralisi della candidatura di Marco Müller alla direzione artistica, stia covando i timori peggiori. Lo prova un comunicato diramato ieri dall'**Anica**, l'associazione dei produttori, partorito dopo giorni di trattative non facili. L'**Anica** si schiera a favore di Marco Müller: «A questo punto ci appare la sola e giusta soluzione». Ma i motivi della scelta sono poche righe più sotto quando l'**Anica** «esprime la sua preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival che rischia la dequalificazione o la scomparsa». Il nervosismo dei produttori - che non vogliono perdere l'appuntamento romano - è testimoniato dalla gaffe su Piera Detassis quando la loro nota parla di una «conferma superata per i veti incrociati». La stessa Detassis è dovuta intervenire: «La verità è che il mio mandato è scaduto il 31 dicembre e da oltre un mese scontri, contrapposizioni e veti incrociati nei vari cda convocati hanno riguardato solo la possibile nomina di Marco Müller. Questi i fatti e questo il motivo per cui, ancora oggi, il festival è in fase di stallo». Lo stesso fronte dei produttori è tutt'altro che compatto se Domenico Procacci (Fandango) dice chiaramente di non condividere la posizione dell'**Anica**: «Non dovremmo avallare o sostenere candidature. Piuttosto è la politica che dovrebbe fare un passo indietro».

RIPRODUZIONE RISERVATA

R2 SPETTACOLI & TELEVISIONE Festival di Roma

L' Anica scende in campo: "Bisogna nominare Muller"

ROMA - L'**Anica** scende in campo e sostiene la nomina di Marco Muller alla direzione del Festival di Roma: «A questo punto è la sola e giusta soluzione», fa sapere in una nota l'associazione degli industriali cinematografici. «Serve che Venezia e Roma funzionino entrambe al massimo e conquistino spazi commerciali nel mercato internazionale». Il riferimento è all'assenza di un rappresentante della rassegna romana al Festival di Berlino, in corso in questi giorni. «Il vuoto di queste settimane potrebbe procurare un gravissimo ritardo organizzativo». Per l'**Anica** «la conferma di Piera Detassis è superata per i veti incrociati e quindi la sola e giusta soluzione, cui si giunge nel peggiore dei modi, è la nomina di Marco Muller». Lamentando l'eccessiva influenza dei partiti come peccato originale che ha creato un conflitto insensato, l'**Anica** «decide di farsi carico di questa candidatura, anche per diventare garante della sua autonomia rispetto alle parti politiche». E fa appello al senso di responsabilità di tutti i soggetti deputati perché sostengano Muller. «Non posso non rilevare una grave imprecisione laddove si parla di veti incrociati sul mio nome-è la risposta immediata dell'ex direttore del Festival di Roma Piera Detassis.

«La verità è che il mio mandato è scaduto il 31 dicembre e da oltre un mese gli scontri e i veti incrociati nei vari cda hanno riguardato solo la nomina di Muller. Perciò, ancora oggi, il festival è in fase di stallo»

Foto: IL CANDIDATO Marco Muller, in predicato per la direzione di Roma

La polemica

Festival del film, l' Anica vota Müller

FRANCO MONTINI

L'INDUSTRIA del cinema sponsorizza Marco Müller. L'**Anica** si schiera perché l'ex-direttore della Mostra di Venezia sia nominato alla guida del Festival di Roma: «La sola e giusta soluzione rimasta è la nomina di Marco Müller a direttore artistico».

«UN INTERVENTO così esplicito - spiega il presidente dell'**Anica**, **Riccardo Tozzi**- deriva dalla volontà di scongiurare il rischio concreto che il Festival di Roma scompaia». Ma non tutto il mondo del cinema è allineato su questa posizione ed anche fra i produttori emergono pareri diversi. «Non ero a conoscenza del comunicato - dichiara Domenico Procacci - e non ne condivido il contenuto. È ovvio che Müller potrebbe benissimo dirigere il festival, così come Piera Detassis potrebbe continuare a svolgere il brillante lavoro avviato, ma penso che non sia compito dell'**Anica** avanzare candidature. L'unico appello che avrei condiviso sarebbe stato quello di chiedere alla politica di allontanarsi dal festival e permettere a chi ha competenze di prendere decisioni e fare il proprio lavoro». «Più che indicare nomi - suggerisce Ettore Scola - credo che il mondo del cinema dovrebbe contestare il sistema di potere che si è arrogato il diritto di scelte che non gli competono. L'intervento dell'**Anica** rischia solo di creare ulteriori danni di immagine ad una manifestazione già molto compromessa e penalizzata». E anche alcuni registi dell'associazione 100 Autori ritengono impropria l'indicazione di candidature. «Da parte dei produttori - dice Maurizio Sciarra - sarebbe stato opportuno pretendere prioritariamente il pagamento dei debiti contratti nei confronti del festival dai soci fondatori come la Regione. Perché se, come c'è da temere, le risorse in realtà non ci sono, di cosa stiamo parlando?». E sulla vicenda interviene anche Piera Detassis, ex direttore del Festival di Roma: «Nel comunicato dell'**Anica** non posso non rilevare una grave imprecisione laddove si parla di veti incrociati sul mio nome che avrebbero reso impossibile una mia riconferma. La verità è che il mio mandato è scaduto il 31 dicembre e da oltre un mese scontri, contrapposizioni e veti incrociati nei vari cda convocati hanno riguardato solo la possibile nomina di Marco Müller. Questi i fatti e questo il motivo per cui, ancora oggi, il festival è in fase di stallo».

Foto: Carlo Verdone sul red carpet del Festival del film

CINEMA

Festa di Roma l'industria per Müller Detassis precisa

ROMA - L'**Anica** sostiene ufficialmente la nomina di Marco Müller: «È la sola e giusta soluzione. Il sistema dei festival è un elemento rilevante per l'industria cinematografica e serve che Venezia e Roma conquistino presenza commerciale nel mercato internazionale. Al momento il festival rischia la scomparsa». La presa di posizione dell'industria del cinema, dopo giorni di silenzio sulla querelle intorno alla candidatura dell'ex direttore della Mostra di Venezia come responsabile del festival del cinema romano. Uno scontro che si era trasformato anche in un terremoto politico con i cinque soci fondatori del cda, che dovrà esprimersi sulla nomina, ancora in totale disaccordo. Polverini, presidente della Regione Lazio, e Alemanno, sindaco di Roma, uniti nel sostenere la candidatura di Muller. Proposta ritenuta invece inaccettabile dal presidente Gian Luigi Rondi, in carica fino a giugno, che vorrebbe riconfermare l'ex direttore Detassis (nella foto). Zingaretti, presidente della Provincia, ritiene improponibile candidare un direttore contro la volontà del presidente stesso del festival. E Carlo Fuortes che rappresenta in consiglio Musica per Roma: nonostante sia nota la posizione della fondazione di astenersi dal voto, il consiglio che doveva dare mandato a Fuortes è stato sospeso a causa del maltempo. L'intervento dell'**Anica** rompe il ghiaccio nel vero senso della parola. «Al festival di Berlino quest'anno Roma non può chiudere accordi internazionali rischiando di lavorare con un gap non indifferente. L'eccessiva influenza dei partiti, peccato originale da cui questa manifestazione deve emanciparsi, ha generato un conflitto insensato e condotto in un vicolo cieco. La riconferma di Piera Detassis è superata per i veti incrociati, e la sola e giusta soluzione rimasta è la nomina di Marco Müller a direttore artistico». Immediata la risposta di Detassis: «Nel comunicato dell'**Anica** non posso non rilevare una grave imprecisione laddove si parla di veti incrociati sul mio nome che avrebbero reso impossibile una mia riconferma. La verità è che il mio mandato è scaduto il 31 dicembre e da oltre un mese i veti incrociati hanno riguardato solo la possibile nomina di Marco Müller».

calibro nove

CINEMA

Festival Roma,

Anica per Mueller

L'**Anica** esprime «preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival di Roma, che rischia la dequalificazione o la scomparsa». Secondo gli industriali del cinema, l'attuale situazione del Festival di Roma è dovuta all'«eccessiva influenza dei partiti, peccato originale da cui questa manifestazione deve emanciparsi», che ha «generato un conflitto insensato e condotto in un vicolo cieco». L'unica soluzione, secondo l'**Anica**, sarebbe «la nomina di Marco Mueller a direttore artistico». L'associazione quindi «decide di farsi carico di questa candidatura, anche per diventare garante della sua autonomia rispetto alle parti politiche. E auspica la ricostituzione di «un clima di collaborazione che consenta a tutte le componenti professionali e politiche di svolgere serenamente, ciascuna nel suo ruolo, il proprio lavoro». Per l'**Anica** Venezia e Roma devono funzionare «entrambe al massimo» e devono conquistare «presenza commerciale nel mercato internazionale».

BENI CULTURALI

Maria Barbera

soprintendente

Maria Rosaria Barbera è la nuova soprintendente dell'area archeologica di Roma - che comprende siti straordinari con il Colosseo e i Fori, Appia Antica e Palatino a cui si aggiunge Ostia Antica. Arriva dalla soprintendenza per i beni archeologici della Toscana. Classe 1955, ha ottenuto la laurea in lettere classiche all'Università di Napoli Federico II. Dal 1978 al 1981 è stata funzionario in Campania effettuando ricognizioni e scavi a Velia, a Paestum, nel beneventano e nell'avellinese. Dal 1983 al 2009, Barbera è stata soprintendente archeologica di Roma per la progettazione museale occupandosi, in particolare, del Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo e delle Terme di Diocleziano. Dal 1996 ha avuto la delega per la tutela territoriale nei settori urbani, per i lavori privati e pubblici del Giubileo 2000 e per le infrastrutture cittadine della Capitale tra cui le linee A, B1 e C e il Nodo Termini della metropolitana. Si è anche occupata dei piani di riassetto delle zone dell'Esquilino e della Stazione Termini. Dal 1996 ha assunto la direzione del comprensorio archeologico di Santa Croce in Gerusalemme. Dal 2008 è responsabile anche della Domus Aurea.

FESTIVAL DI ROMA

L' Anica : «Müller unica soluzione»

ROMA - L'**Anica**, l'associazione delle industrie cinematografiche, sostiene ufficialmente la nomina di Marco Müller: «A questo punto ci appare la sola e giusta soluzione. Serve che Venezia e Roma funzionino entrambe al massimo e conquistino presenza commerciale internazionale. Per questo esprime la sua preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival che rischia la dequalificazione o la scomparsa».

Festival di Roma

L' Anica fa il tifo per Müller

L'**Anica** sostiene ufficialmente la nomina di Marco Muller al Festival di Roma. «Ci appare la sola e giusta soluzione», scrive in una nota. L'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive considera il sistema dei festival come un elemento rilevante per l'industria cinematografica nazionale: «serve che Venezia e Roma funzionino entrambe al massimo e conquistino presenza commerciale nel mercato internazionale. Per questo esprime la sua preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival che rischia la dequalificazione o la scomparsa». Al Festival di Berlino, che ha un mercato primario come quello di Cannes, per una prima valutazione dei film da prendere per un festival, quest'anno Roma è assente o perlomeno senza una rappresentanza che possa chiudere accordi internazionali. Ed è anche in questo senso che va oggi la sollecitazione dell'**Anica**. Chiunque avrà l'incarico di dirigere il festival di Roma rischierà, per il «buco» di queste settimane, di lavorare con un gap non indifferente: «A questo punto la nomina di Müller ci appare la sola e giusta soluzione».

IN BREVE

MUSICA Maratona dedicata a Ernesto De Pascale Oggi dalle 15 alle 22.30, Controradio e Il Popolo del Blues organizzano «Ernesto De Pascale Blues Revue», l'evento radiofonico dedicato ad Ernesto De Pascale per ricordare a un anno dalla scomparsa il giornalista, fondatore ed ideatore del programma Il Popolo del Blues, firma di Rolling Stone e Jam, voce storica di Rai Stereonotte. Sarà un pomeriggio di musica e testimonianze, nel corso del quale intervverranno amici, dj, colleghi giornalisti, musicisti. FESTIVAL di ROMA Anica sostiene la nomina di Muller L'Anica sostiene ufficialmente la nomina di Marco Muller a direttore del Festival di Roma. «A questo punto ci appare la sola e giusta soluzione», scrive in una nota. L'Anica considera il sistema dei festival come un elemento rilevante per l'industria cinematografica nazionale: «Serve che Venezia e Roma funzionino entrambe al massimo e conquistino presenza commerciale nel mercato internazionale. Per questo esprime la sua preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival che rischia la dequalificazione o la scomparsa». CINEMA Rourke e Basinger di nuovo sul set Ventisei anni dopo «Nove settimane e mezzo», Mickey Rourke e Kim Basinger torneranno a lavorare insieme per un thriller politico, come riporta il New York Post. Si tratta di "Black November", in cui Rourke vestirà i panni di un boss senza scrupoli a capo di compagnia petrolifera responsabile della distruzione di numerosi villaggi in Nigeria. I due attori nel 2008 erano entrambi nel cast di «The Informers», ma in quell'occasione non avevano mai girato una scena insieme. Del cast di Black November fa parte anche Anne Heche. L'uscita è prevista alla fine di quest'anno.

spettacolo

Cinema: Anica , preoccupazione per Festival Roma, Mueller unica soluzione

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - L'**Anica** esprime "preoccupazione per la situazione di estrema precarietà in cui versa al momento il Festival di Roma, che rischia la dequalificazione o la scomparsa". Secondo gli industriali del cinema, che sottolineano come il sistema dei festival sia "un elemento rilevante per l'industria cinematografica nazionale", l'attuale situazione del Festival di Roma e' dovuta all'"eccessiva influenza dei partiti, peccato originale da cui questa manifestazione deve emanciparsi", che ha "generato un conflitto insensato e condotto in un vicolo cieco". L'unica soluzione, secondo l'**Anica**, e' "la nomina di Marco Mueller a direttore artistico". L'associazione quindi "decide di farsi carico di questa candidatura, anche per diventare garante della sua autonomia rispetto alle parti politiche. L'**Anica** fa dunque appello al senso di responsabilita' di tutti i soggetti chiamati a prendere la decisione, perche' sostengano la candidatura di Marco Muller". E auspica la ricostituzione di "un clima di collaborazione e pacificazione, che consenta a tutte le componenti professionali e politiche coinvolte, di svolgere serenamente, ciascuna nel suo ruolo, il proprio lavoro". Per l'**Anica** Venezia e Roma devono funzionare "entrambe al massimo" e devono conquistare "presenza commerciale nel mercato internazionale".